

| SANITÀ |

Servizi di salute mentale, la gara di affido alla cooperativa romagnola è regolare



Sandro Fratini
direttore
generale
della Asl3

Affidamento dei servizi di salute mentale, la gara della Asl 3, che ha affidato alla cooperativa romagnola Seriana un appalto plurimilionario «è regolare». Lo ha stabilito ieri il Consiglio di Stato, respingendo il ricorso fatto dal Consorzio Palomar (costituito dalle tre cooperative umbre che fino a qualche mese fa avevano in appalto il delicato servizio di salute mentale a Spoleto, Foligno e Valnerina) contro il pronunciamento del Tar che si era già espresso a favore delle procedure adottate dalla Asl 3 (assistita dall'avvocato Massimo Marcucci). Ieri, di fatto, l'iter della giustizia amministrativa si è concluso, sancendo la regolarità tecnica con cui è stato affidato l'appalto. Il responso del Consiglio di Stato sta avendo in queste

ore diverse ripercussioni, anche all'interno di Palomar, dove non tutte le cooperative erano a quanto pare convinte ad appellarsi al Consiglio di Stato. Sta di fatto che se sul fronte della regolarità amministrativa la vicenda può considerarsi chiusa, restano le polemiche sollevate qualche giorno fa dai sindacati, che hanno sollevato questioni sull'inquadramento professionale degli operatori e sulla stessa qualità del servizio, adombrando anche diminuzioni di orario. Denunce cui è seguita una ridda di reazioni, dalla Asl, alla cooperativa Seriana allo stesso Consorzio Palomar. «L'appalto - è stato comunque ribadito - è ancora nei sei mesi di prova».

Ila.Bo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

